

Rassegna web dell'8 giugno

08/06/2025 Il Giornale.it Estate sempre più cara, quanto costa agli italiani: fino a 1500 euro al giorno per un posto in spiaggia	1
08/06/2025 Il Mattino.it Quanto costano le vacanze 2025: i prezzi dei posti più economici e più cari in Italia	2
08/06/2025 Corriere Fiorentino.it In Versilia la spiaggia è sempre più cara: dall'ombrellone al bar, almeno 1.600 euro per 7 giorni	3
08/06/2025 Affaritaliani.it Estate 2025, fare le vacanze in Italia e diventato (quasi) un lusso. Da Nord a Sud: ecco le mete più convenienti	5
08/06/2025 Quotidiano di Puglia - MoltoEconomia E caro vacanze in Puglia. Meta ambita, prezzi alti: <<1700 euro per 7 giorni>>. Otranto e Gallipoli costano più di Rimini e Viareggio	6
08/06/2025 Corriere della Calabria.it Vacanze 'salate', in spiaggia fino a 1500 euro al giorno	8
08/06/2025 La Voce di Rovigo.it Sarà un'altra estate di prezzi bollenti	9
08/06/2025 Cagliaripad Sardegna, vacanze da salasso: è la destinazione più cara d'Italia	10
08/06/2025 Adevarul.ro Vacan?ele în Italia devin un lux. Care sunt costurile pentru o familie cu doi copii	11
08/06/2025 Online News Estate salata: vacanze sempre più care tra hotel, traghetti e stabilimenti balneari	12

Estate sempre più cara, quanto costa agli italiani: fino a 1500 euro al giorno per un posto in spiaggia

Prezzi sempre più proibitivi per andare in spiaggia, tanto che le vacanze sembrano ormai un lusso da vip. Ecco quali sono i costi Federico Garau 8 Giugno 2025 - 14:28 Arriva l'estate e come ogni anno milioni di italiani si preparano a tornare in spiaggia. Purtroppo, com'è ormai di tendenza in questi ultimi anni, i costi per avere un posto sul lido sono sempre più onerosi, tanto che si può quasi parlare di vacanze per vip. A lanciare l'ennesimo allarme è il Codacons, che punta il dito sui prezzi proposti da certe strutture balneari. Ad oggi per affittare un ombrellone e due lettini nel weekend si spende mediamente tra i 32 e i 35 euro al giorno. Un dato non dissimile da quanto registrato nel 2024. Codacons ha stilato una classifica dei lidi più cari d'Italia. Si parte prima di tutto da una spesa standard, quella che rimane tra i 32 e i 35 euro al giorno, come nel 2024. Per certe spiagge si spende di più. A Gallipoli (Lecce), per esempio, si spendono anche 90 euro, mentre in certi lidi della Sardegna si arriva a 120. In alcuni stabilimenti balneari il listino prezzi non è cambiato rispetto allo scorso anno, ma ci sono operatori che hanno deciso di spingere ancora di più sul costo, con aumenti anche del +5%. Aumentati anche i prezzi di tutti i servizi accessori, come bevande, snack, noleggio pedalò, etc etc. Stando a un'indagine condotta da Assoutenti, la Regione più abbordabile dal punto di vista dei prezzi in spiaggia è l'Emilia Romagna, mentre la più cara pare essere la Sardegna. Parlando di prezzi, una famiglia con due figli che intende pernottare in hotel a 3 stelle nel periodo che va dal 9 al 16 agosto può spendere sui 1.030 euro a Rimini e 1.498 a Riccione. Il costo sale se la meta è Milano Marittima (1.512 euro) e cresce ancora se ci si sposta in Toscana (1.600 euro per andare a Lido di Camaiore e Viareggio). 1.610 euro si spendono per andare a Rapallo, in Liguria, e 1.500 per Lido di Jesolo e Caorle. In Puglia si sale: 1.700 euro per soggiornare a Gallipoli o Otranto. E si arriva poi a 2.051 euro per un periodo a Sorrento, fino a raggiungere 3.015 euro per San Teodoro, in Sardegna. A questo, ovviamente, vanno aggiunte le spese per gli spostamenti, siano essi tramite auto, aereo o traghetto. Ci sono poi le cosiddette spiagge "di lusso". Al Twiga, in Versilia, si possono spendere anche 1.500 euro al giorno per una "tenda imperiale" con letti, lettini, sdraio, sedie e tavolo. Una tenda normale, invece, costa sui 600 euro al giorno. All'Augustus Hotel di Forte dei Marmi si spendono fino a 560 euro al giorno, mentre al Nikki Beach, in Costa Smeralda, la spesa è di 550 euro al giorno. Usufruire della spiaggia dell'Hotel Excelsior del Lido, a Venezia, costa 515 euro. Il presidente di Assoutenti Gabriele Melluso ha espresso grande preoccupazione. "Le villeggiature degli italiani sono sempre più costose, e per molte famiglie rappresentano un vero e proprio salasso. La ripresa del turismo in Italia e la crescita delle presenze dall'estero spingono gli operatori ad applicare continui rialzi delle tariffe, rincari che non appaiono giustificati né da fenomeni come caro-energia e inflazione, né dai maggiori costi in capo a strutture ricettive e società di trasporti", ha dichiarato. "Una situazione che cambia radicalmente le abitudini degli italiani i quali, come già osservato lo scorso anno, per abbattere la spesa relativa alle vacanze estive dicono addio alla villeggiatura lunga da 10 o 14 giorni, optando per viaggi più brevi e più frequenti e spalmati nei mesi di giugno, luglio e settembre, quando le tariffe sono decisamente più convenienti". TAGS estate spiaggia Codacons Vedi tutti i commenti (0) Lascia un commento



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Quanto costano le vacanze 2025: i prezzi dei posti più economici e più cari in Italia

Quanto costano le vacanze 2025: i prezzi dei posti più economici e più cari in Italia

Le temperature salgono e con loro la voglia di vacanze. Ma quanto pesano sul portafogli degli italiani? L'Emilia Romagna è la regione che nell'estate 2025 offre i migliori prezzi sul fronte delle strutture ricettive, mentre le località balneari della Sardegna si confermano quelle più costose. Emerge da una ricerca realizzata da Assoutenti che ha analizzato i costi a carico delle famiglie che stanno prenotando in questo periodo le vacanze estive.

Quanto costano le vacanze 2025: i prezzi dei posti più economici e più cari in Italia

di Redazione Web

domenica 8 giugno 2025, 10:51 - Ultimo aggiornamento: 10:59 | 1 Minuto di Lettura

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di Alessandra Del Prete

di Luella De Ciampis

di Lidia Luberto

Cerca il tuo immobile all'asta



a cura di comunicazione@assoutenti.it

In Versilia la spiaggia è sempre più cara: dall'ombrellone al bar, almeno 1.600 euro per 7 giorni

di Mario Lancisi Il lettino costa il 2% in più, la tenda l'11%. La mappa dei prezzi dal lusso di Forte dei Marmi ai bagni popolari di Tirrenia Stessa spiaggia e stesso mare, ma non gli stessi prezzi. Che aumentano, ancora. Nel fine settimana dei referendum parte infatti la giostra dell'estate nel segno dei rincari, soprattutto nei servizi offerti ai clienti, e della crisi di nervi degli stabilimenti balneari in attesa ancora dei decreti del governo per le gare previste dalla Bolkstein. Le indagini condotte ad inizio stagione -- da quella del Codacons a quella di Federconsumatori -- riportano dati diversi ma univoci nel segno più. Nella graduatoria regionale in ordine di costi, ad esempio, la Toscana è quarta con un prezzo medio giornaliero degli stabilimenti di 26 euro a ombrellone. La Federconsumatori rileva un incremento rispetto al 2024 del 2,3 per cento con forti variazioni, su scala nazionale, tra il costo del lettino (più 2 per cento) all'ombrellone maxi (più 6 per cento), dalla tenda (11 per cento) alla vasca idromassaggio (costo aumentato del 10 per cento). Secondo la ricerca del Codacons, per il 2025, il costo medio nazionale considerando una famiglia di tre persone (due adulti e un bambino sotto i 12 anni) per il noleggio di un ombrellone e due lettini in terza fila durante un giorno festivo è pari a 25,80 euro, mentre per un pacchetto settimanale la cifra media è salita a 170,70 euro. Entrambi i valori rappresentano un aumento rispetto al 2024, con una differenza di più 10,28 euro per il pacchetto settimanale. Mentre secondo la ricerca condotta da Assoutenti, per le vacanze in Toscana si oscilla da una spesa minima sopra i 1.600 euro a settimana a Lido di Camaiore e Viareggio, che salgono a 2.226 euro se si sceglie Marina di Pietrasanta. Se questi sono i numeri di riferimento, la situazione ovviamente muta poi a seconda delle zone e degli stabilimenti balneari che si scelgono. A Forte dei Marmi, all'Augustus Hotel, la spesa per una postazione davanti al mare ad agosto, rileva il Codacons, è di 560 euro al giorno, e dà diritto a due lettini singoli, uno matrimoniale, due sdraio, teli e cassaforte. Al Twiga in Versilia, venduto da Flavio Briatore a Leonardo Maria Del Vecchio, la «tenda imperiale» -- dentro ci possono stare dieci persone con quattro letti, quattro lettini, quattro sdraio, tre sedie e un tavolo), costa 1.500 euro al giorno mentre una tenda «normale» costa poco più della metà. In spiaggia con la borsa frigo e i panini (per risparmiare): l'estate «anni Settanta» da Forte dei Marmi a Piombino Obbligo di bagnino ogni giorno, balneari sul piede di guerra: ma ora le spiagge sono vuote Scendendo a stabilimenti meno costosi, al Bagno Vittoria un gazebo costa cento euro al giorno, al bagno Apuana un ombrellone, due lettini, una sdraio e due sedie, 60 euro, al Bagno Flora di Levante (un ombrellone, un lettino, una sdraio, una sedia) si parte da 45 euro al giorno. Si scende, ma si sale anche. A Montecristo di Ponente, un ombrellone e due lettini, una sdraio, una sedia costano 70 euro mentre al bagno Sacro Cuore si paga 90 euro, secondo i dati forniti dal portale spiagge.it, al 7 giugno. Prezzi variegati, qui e in Versilia, che dipendono, spiega Luigi Bianchi, titolare del bagno Umberto, anche dal fatto che lo sbarco di proprietari blasonati -- da Andrea Bocelli a noti imprenditori della ristorazione -- ha prodotto un aumento dei servizi offerti da uno stabilimento e dei costi da sostenere. «Ormai nei bagni della Versilia contano più gli chef che i bagnini», sorride amaro Bianchi, proprietario con la sorella di un vecchio stabilimento di una Forte dei Marmi che rischia di sparire. A Viareggio non si respira l'aria lussuosa di Forte dei Marmi, si inizia ad assaporare una spiaggia più popolare per cui i prezzi qui oscillano tra 41 e 25 euro al giorno per un ombrellone, un lettino, uno sdraio e una sedia. A Tirrenia (Pisa) al bagno degli Americani il gestore Davide Bani spiega che la scelta è stata di mantenere i prezzi del 2024 per quanto riguarda sdraio e lettini -- intorno ai 16 euro al giorno -- e aggiunge che se i clienti «si portano cibo e bevande da casa non spendono altro». Una concessione vietata altrove, dove non si può portare il frigo bar da casa. Qui si punta su clienti popolari ai quali si offre ombrelloni e sdraio, quando invece altrove i ricavi vengono soprattutto dai servizi e dalla ristorazione, che poi è dove si registrano i maggiori rincari, per cui si può pagare anche dieci euro per un piatto di insalata e un primo sulla spiaggia -- dai ravioli agli spaghetti -- può costare anche 20 euro. Ultima nota dolente, quella dei parcheggi. Mirko Lami, dirigente Cgil, denuncia che a Piombino -- così come altrove -- i parcheggi fronte spiaggia sono aumentati di circa il 30 per cento: «Nel golfo di Baratti siamo arrivati a 2,40 euro l'ora, se uno ci sta dalle 9 alle 17 spende quasi 20 euro». Mario Lancisi Vai a tutte le notizie di Firenze Iscriviti al 8 giugno 2025 (modifica il 8 giugno 2025 | 09:19) © RIPRODUZIONE RISERVATA

In Versilia la spiaggia è sempre più cara: dall'ombrellone al bar, almeno 1.600 euro per 7 giorni



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Estate 2025, fare le vacanze in Italia e diventato (quasi) un lusso. Da Nord a Sud: ecco le mete più convenienti

Estate 2025, fare le vacanze in Italia è diventato (quasi) un lusso. Da Nord a Sud: ecco le mete più convenienti di Redazione

L'Emilia Romagna è la regione che nell'estate 2025 offre i migliori prezzi sul fronte delle strutture ricettive, mentre le località balneari della Sardegna si confermano quelle più costose. Il dato emerge da una ricerca realizzata da Assoutenti che ha analizzato i costi a carico delle famiglie che stanno prenotando in questo periodo le vacanze estive. Una famiglia con due figli che decide di trascorrere una settimana in villeggiatura a cavallo di Ferragosto (dal 9 al 16 agosto) in un hotel a 3 stelle spende, prenotando in questi giorni, un minimo di 1.030 euro a Rimini, 1.498 euro a Riccione, 1.512 euro a Milano Marittima - spiega Assoutenti - Chi opta per la Toscana, deve mettere in conto una spesa minima sopra i 1.600 euro a Lido di Camaiore e Viareggio, che diventano 2.226 euro se si sceglie Marina di Pietrasanta.

Prezzi diversificati in Liguria: se a Rapallo per la stessa settimana di villeggiatura bastano 1.610 euro, il costo per la famiglia "tipo" presa in esame si impenna a 3.551 euro andando a Santa Margherita Ligure. Attorno ai 1.500 euro la spesa per una settimana in hotel in Veneto (Lido di Jesolo e Caorle) mentre servono poco più di 1.800 euro in Friuli (Lignano Sabbiadoro e Grado). Per la Puglia, optando per Gallipoli o Otranto, occorre preventivare una spesa minima di circa 1.700 euro. Il quadro cambia decisamente se si scelgono destinazioni più esclusive: a San Vito lo Capo e Cefalù (Sicilia) 7 notti in hotel costano ad una famiglia di 4 persone un minimo di poco più di 2mila euro, a Sorrento si parte da 2.051 euro, 2.264 euro ad Amalfi, per arrivare ai 2.681 euro di Baja Sardinia, 2.870 euro di Golfo aranci, e un minimo di 3.015 euro a San Teodoro, numeri che confermano come la Sardegna vanti le tariffe più elevate d'Italia sul fronte delle strutture ricettive. Nota dolente quella relativa ai traghetti. La stessa famiglia presa in esame che decide di muoversi via mare con auto al seguito spende, senza cabina e partendo l'8 agosto, ritorno 16 agosto, 1.343 sulla tratta Civitavecchia-Olbia, 1.363 euro sulla Genova-Porto Torres, 1.197 euro per la Livorno-Olbia, 1.005 euro per il collegamento Civitavecchia-Porto Torres, 678 per andare da Napoli a Palermo e ritorno. Per le tratte monitorate - denuncia Assoutenti - le tariffe risultano in aumento in media del +9,7% rispetto lo stesso periodo del 2024. Bicchieri mezzo pieno per quanto riguarda gli stabilimenti balneari: dopo i fortissimi rincari del periodo post-Covid, quest'anno i ritocchi dei listini di lettini e ombrelloni risultano contenuti in tutta Italia - rileva l'associazione - Il costo giornaliero per l'affitto di un ombrellone e due lettini, pur essendo estremamente diversificato sul territorio e a seconda del livello dello stabilimento scelto, risulta in crescita tra il 3% e il 5% rispetto allo scorso anno, mentre gli abbonamenti mensili e stagionali salgono di circa il 6%. "Le villeggiature degli italiani sono sempre più costose, e per molte famiglie rappresentano un vero e proprio salasso - afferma il presidente Gabriele Melluso - La ripresa del TURISMO in Italia e la crescita delle presenze dall'estero spingono gli operatori ad applicare continui rialzi delle tariffe, rincari che non appaiono giustificati né da fenomeni come caro-energia e inflazione, né dai maggiori costi in capo a strutture ricettive e società di trasporti".

Estate 2025, fare le vacanze in Italia è diventato (quasi) un lusso. Da Nord a Sud: ecco le mete più convenienti

a cura di comunicazione@assoutenti.it

E caro vacanze in Puglia. Meta ambita, prezzi alti: <<1700 euro per 7 giorni>>. Otranto e Gallipoli costano piu di Rimini e Viareggio

È caro vacanze in Puglia. Meta ambita, prezzi alti: «1700 euro per 7 giorni». Otranto e Gallipoli costano più di Rimini e Viareggio

Matteo CAIONE

L'estate 2025 si preannuncia una vera sfida per le tasche degli italiani, con le vacanze che diventano sempre più un lusso. Una ricerca di Assoutenti svela il panorama dei costi delle strutture ricettive, evidenziando come la Puglia, una delle destinazioni più gettonate dello Stivale, si posizioni nella fascia alta dei prezzi, ben lontana dalla convenienza di altre regioni. Lo studio ha analizzato i costi a carico delle famiglie che in queste settimane stanno pianificando le proprie ferie estive, rivelando un quadro variegato ma con un'evidente tendenza al rialzo. In questo scenario, la Puglia è tra le più care, ben lontana dalle opzioni più economiche offerte da altre regioni. Per esempio, a Gallipoli e Otranto in media si paga più di posti rinomati della riviera romagnola come Rimini, Riccione, Milano Marittima, ma anche della Toscana come Lido di Camaiore e Viareggio, e di altre località del Veneto (Lido di Jesolo e Caorle) e del Friuli (Lignano Sabbiadoro e Grado) e della Liguria (Rapallo).

Il report di Assoutenti ha preso in esame i costi minimi per una famiglia "tipo" - composta da due adulti e due figli - che intenda trascorrere una settimana di villeggiatura a cavallo di Ferragosto, scegliendo un hotel a 3 stelle tra il 9 e il 16 agosto e prenotando in questi giorni. Dalle rilevazioni, l'Emilia Romagna si conferma la regione che offre le tariffe più competitive sul fronte delle strutture ricettive. A Rimini, ad esempio, la spesa minima è di 1.030 euro, che sale a 1.498 euro a Riccione e a 1.512 euro a Milano Marittima, rendendo la Riviera Romagnola la scelta più accessibile per chi cerca convenienza. Per quanto riguarda la Puglia, pur mantenendo il suo indubbio fascino, i costi si attestano su un livello decisamente superiore. Optando per località iconiche come Gallipoli o Otranto, la famiglia tipo deve preventivare una spesa minima di circa 1.700 euro. Questa cifra la posiziona in una fascia di prezzo che supera nettamente quella dell'Emilia Romagna, rendendola una delle mete più onerose se si escludono le destinazioni di lusso. Il confronto con altre regioni italiane evidenzia ulteriormente le diversità di costo. In Toscana, ad esempio, la spesa minima per una settimana in hotel supera i 1.600 euro a Lido di Camaiore e Viareggio, per poi impennarsi a 2.226 euro se la scelta ricade su Marina di Pietrasanta. La Liguria presenta un panorama più diversificato: se a Rapallo sono sufficienti 1.610 euro, il costo per la stessa settimana può lievitare a 3.551 euro scegliendo Santa Margherita Ligure. Nel Veneto, località come Lido di Jesolo e Caorle si attestano attorno ai 1.500 euro, mentre in Friuli, Lignano Sabbiadoro e Grado richiedono poco più di 1.800 euro. Il quadro dei prezzi cambia drasticamente, come spiegato da Assoutenti, quando si opta per destinazioni considerate più esclusive, dove la Sardegna si conferma la regione con le tariffe più elevate d'Italia per le strutture ricettive. Sette notti in hotel costano a una famiglia di 4 persone poco più di 2mila euro a San Vito lo Capo e Cefalù (Sicilia), mentre a Sorrento si parte da 2.051 euro e ad Amalfi si arriva a 2.264 euro. I picchi massimi si registrano in Sardegna, con 2.681 euro a Baja Sardinia, 2.870 euro a Golfo Aranci, e un minimo di 3.015 euro a San Teodoro, cifre che ne confermano la leadership nella fascia più alta del mercato. Oltre ai costi delle strutture ricettive, la ricerca ha evidenziato una nota dolente per quanto riguarda i traghetti. Per la stessa famiglia che decida di spostarsi via mare con auto al seguito (senza cabina, con partenza l'8 agosto e ritorno il 16 agosto), le tariffe risultano in aumento in media del +9,7% rispetto allo stesso periodo del 2024. Tratte come Civitavecchia-Olbia possono costare 1.343 euro, Genova-Porto Torres 1.363 euro, Livorno-Olbia 1.197 euro, Civitavecchia-Porto Torres 1.005 euro, e Napoli-Palermo 678 euro.

Anche gli stabilimenti balneari registrano ritocchi ai listini, sebbene più contenuti rispetto ai "fortissimi rincari" del periodo post-Covid. Il costo giornaliero per l'affitto di un ombrellone e due lettini, pur variando ampiamente in base alla località e al livello dello stabilimento, è in crescita tra il 3% e il 5% rispetto all'anno precedente. Gli abbonamenti mensili e stagionali, invece, salgono di circa il 6%. Il Codacons, che ogni anno monitora i listini, conferma costi elevati anche per le spiagge attrezzate di medio livello: a Gallipoli, ad esempio, un weekend può costare 90 euro per un ombrellone e due lettini. «Le villeggiature degli italiani sono sempre più costose, e per molte famiglie rappresentano un vero e proprio salasso», afferma Gabriele Melluso, presidente di Assoutenti. Melluso critica il fenomeno, sostenendo che «la ripresa del turismo in Italia e la crescita delle presenze dall'estero spingono gli operatori ad applicare continui rialzi delle tariffe, rincari che non appaiono giustificati né da fenomeni come caro-energia e inflazione, né dai maggiori costi in capo a strutture ricettive e società di trasporti». Questa situazione, come già osservato lo scorso anno, sta portando a un radicale cambiamento delle abitudini degli italiani, che per contenere la spesa abbandonano la villeggiatura lunga da 10 o 14 giorni, optando per viaggi più brevi e più frequenti, spalmati nei mesi di giugno, luglio e settembre, quando le tariffe risultano decisamente più convenienti.

M.Cai.

E caro vacanze in Puglia. Meta ambita, prezzi alti: <<1700 euro per 7 giorni>>. Otranto e Gallipoli costano piu di Rimini e Viareggio



Vacanze 'salate', in spiaggia fino a 1500 euro al giorno

Le (preoccupate) previsioni di Assoutenti-Codacons: rialzi ingiustificati. Traghetti +9,7%. Sardegna con le tariffe più alte

Publicato il: 08/06/2025 - 8:54 Ascolta l'articolo ROMA Sapore di sale, sapore di mare cantava Gino Paoli ma il salato potrebbe non dipendere solo dall'acqua A lanciare l'allarme sono le associazioni dei consumatori, anche se il caro-prezzi non è una novità per i vacanzieri. La villeggiatura è sempre più costosa e per molte famiglie rappresentano un vero e proprio salasso tanto che in molti ormai hanno detto addio ai break lunghi da 10 o 14 giorni e anche al costosissimo mese "principe" delle ferie, ovvero agosto, e anche a luglio, spostandosi sui più ragionevoli giugno e settembre. "La ripresa del turismo in Italia e la crescita delle presenze dall'estero - denuncia il presidente di Assoutenti Gabriele Melluso - spingono gli operatori ad applicare continui rialzi delle tariffe, rincari che non appaiono giustificati né da fenomeni come caro-energia e inflazione, né dai maggiori costi in capo a strutture ricettive e società di trasporti". Secondo i calcoli di Assoutenti, l'Emilia Romagna è la regione che nell'estate 2025 offre i migliori prezzi sul fronte delle strutture ricettive, mentre le località balneari della Sardegna si confermano quelle più costose: una famiglia con due figli che decide di trascorrere una settimana in villeggiatura a cavallo di Ferragosto in un hotel a 3 stelle spende, prenotando in questi giorni, un minimo di 1.030 euro a Rimini, 1.498 euro a Riccione, 1.512 euro a Milano Marittima. Chi opta per la Toscana, deve mettere in conto una spesa minima sopra i 1.600 euro a Lido di Camaiore e Viareggio, che diventano 2.226 euro se si sceglie Marina di Pietrasanta. Prezzi diversificati in Liguria: se a Rapallo per la stessa settimana di villeggiatura bastano 1.610 euro, il costo per la famiglia "tipo" presa in esame si impenna a 3.551 euro andando a Santa Margherita Ligure. Attorno ai 1.500 euro la spesa per una settimana in hotel in Veneto (Jesolo e Caorle) mentre servono poco più di 1.800 euro in Friuli (Lignano Sabbiadoro e Grado). Per la Puglia, optando per Gallipoli o Otranto, occorre preventivare una spesa minima di circa 1.700 euro. Il quadro cambia decisamente - spiega l'associazione - se si scelgono destinazioni più esclusive: a San Vito lo Capo e Cefalù (Sicilia) 7 notti in hotel costano ad una famiglia di 4 persone un minimo di poco più di 2mila euro, a Sorrento si parte da 2.051 euro, 2.264 euro ad Amalfi, per arrivare ai 2.681 euro di Baja Sardinia, 2.870 euro di Golfo aranci, e un minimo di 3.015 euro a San Teodoro, numeri che confermano come la Sardegna vanti le tariffe più elevate d'Italia sul fronte delle strutture ricettive. Nota dolente quella relativa ai traghetti in aumento in media del +9,7%. La stessa famiglia presa in esame che decide di muoversi via mare con auto al seguito spende, senza cabina e partendo l'8 agosto, ritorno 16 agosto, 1.343 sulla tratta Civitavecchia-Olbia, 1.363 euro sulla Genova-Porto Torres, 1.197 euro per la Livorno-Olbia, 1.005 euro per il collegamento Civitavecchia-Porto Torres, 678 per andare da Napoli a Palermo e ritorno. Gli stabilimenti balneari Il Codacons invece come ogni anno fornisce i dati sui listini degli stabilimenti balneari e la classifica dei lidi più costosi della Penisola. In linea generale, per affittare un ombrellone e due lettini durante il weekend in uno stabilimento standard, la spesa media rimane sostanzialmente stabile rispetto al 2024, e si attesta tra i 32 e i 35 euro al giorno, con forti differenze sul territorio: a Sabaudia servono fino a 45 euro, che arrivano a 90 euro a Gallipoli e toccano i 120 euro in alcune località della Sardegna. Ma per un posto in prima fila al mare le tariffe dei lidi "vip" hanno raggiunto livelli stellari, al punto che per la tenda più esclusiva della Versilia al Twiga (che può accogliere fino a 10 persone) si spendono ad agosto 1500 euro al giorno. All'Augustus Hotel di Forte dei Marmi la spesa per una postazione davanti al mare ad agosto è di 560 euro al giorno, e da diritto a 2 lettini singoli, uno matrimoniale, 2 sdraio, teli e cassaforte. Al Nikki Beach Costa Smeralda la formula "Letto da spiaggia + divano" costa 550 euro al giorno, e include un credito di 230 euro utilizzabile sul menù. Per una giornata al mare nella spiaggia del prestigioso Hotel Excelsior del Lido di Venezia, la spesa per una capanna in prima fila è di 515 euro. (Ansa) Il Corriere della Calabria è anche su WhatsApp. Basta cliccare qui per iscriverti al canale ed essere sempre aggiornato



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Sarà un'altra estate di prezzi bollenti

Attorno ai 1.500 euro la spesa per una settimana in hotel nelle principali località venete. Web Redazione Email: redazione.ro@lavoce-nuova.it 08.06.2025 - 16:00 L'Emilia Romagna è la regione che nell'estate 2025 offre i migliori prezzi sul fronte delle strutture ricettive, mentre le località balneari della Sardegna si confermano quelle più costose. Il dato emerge da una ricerca realizzata da Assoutenti che ha analizzato i costi a carico delle famiglie che stanno prenotando in questo periodo le vacanze estive. Una famiglia con due figli che decide di trascorrere una settimana in villeggiatura a cavallo di Ferragosto (dal 9 al 16 agosto) in un hotel a 3 stelle spende, prenotando in questi giorni, un minimo di 1.030 euro a Rimini, 1.498 euro a Riccione, 1.512 euro a Milano Marittima - spiega Assoutenti. Chi opta per la Toscana, deve mettere in conto una spesa minima sopra i 1.600 euro a Lido di Camaiore e Viareggio, che diventano 2.226 euro se si sceglie Marina di Pietrasanta. Prezzi diversificati in Liguria: se a Rapallo per la stessa settimana di villeggiatura bastano 1.610 euro, il costo per la famiglia "tipo" presa in esame si impenna a 3.551 euro andando a Santa Margherita Ligure. Attorno ai 1.500 euro la spesa per una settimana in hotel in Veneto (Lido di Jesolo e Caorle) mentre servono poco più di 1.800 euro in Friuli (Lignano Sabbiadoro e Grado). Per la Puglia, optando per Gallipoli o Otranto, occorre preventivare una spesa minima di circa 1.700 euro. Il quadro cambia decisamente se si scelgono destinazioni più esclusive: a San Vito lo Capo e Cefalù (Sicilia) 7 notti in hotel costano ad una famiglia di 4 persone un minimo di poco più di 2mila euro, a Sorrento si parte da 2.051 euro, 2.264 euro ad Amalfi, per arrivare ai 2.681 euro di Baja Sardinia, 2.870 euro di Golfo Aranci, e un minimo di 3.015 euro a San Teodoro, numeri che confermano come la Sardegna vanti le tariffe più elevate d'Italia sul fronte delle strutture ricettive. Per molte famiglie si tratta di un salasso 'sopportabile' visto che si tratta pur sempre dell'agognato periodo di vacanza. Sognare però non costa nulla, anche se certi prezzi possono far salire la temperatura. Guardando ai posti per Vip, secondo i calcoli del Codacons, per la tenda più esclusiva della Versilia si spendono ad agosto 1.500 euro al giorno, ma torna anche Venezia in tema di lusso: per una giornata al mare nella spiaggia del prestigioso hotel 'Excelsior' del Lido, la spesa per una capanna in prima fila è di 515 euro.

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Sardegna, vacanze da salasso: è la destinazione più cara d'Italia

I dati emergono da una ricerca effettuata da Assoutenti. Trascorrere la settimana di Ferragosto nell'Isola potrebbe costare anche più di 3mila euro. Di Redazione Cagliariipad - 8 Giugno 2025. Condividere Facebook Twitter WhatsApp Copy URL Crediti foto: Ansa. Le vacanze in Sardegna si confermano le più costose rispetto al resto d'Italia. Questo è ciò che è emerso da una ricerca realizzata da Assoutenti e riportata dall'Ansa. L'associazione di tutela dei consumatori ha analizzato il periodo di Ferragosto, comparando prezzi di eventuale viaggio più hotel per una famiglia di 4 persone. 7 notti in un hotel a tre stelle dal 9 al 16 agosto a Baja Sardinia costano un minimo 2.681 euro, ma si arriva anche ai 2.870 di Golfo Aranci, e almeno 3.015 euro a San Teodoro. Altissimo anche il costo dei traghetti da e per l'Isola. Considerando sempre una famiglia di quattro persone con auto al seguito si spendono 1.343 sulla tratta Civitavecchia-Olbia, 1.363 euro sulla Genova-Porto Torres, 1.197 euro per la Livorno-Olbia, 1.005 euro per il collegamento Civitavecchia-Porto Torres: un aumento in media del +9,7% rispetto lo stesso periodo del 2024. Leggi le altre notizie su www.cagliariipad.it



Vuoi essere sempre aggiornato sulle ultime news di Cagliariipad?

ISCRIVITI AL NOSTRO CANALE WHATSAPP



Vacan?ele în Italia devin un lux. Care sunt costurile pentru o familie cu doi copii

O Oana Ababei 0 1 live Publicat: 08.06.2025 09:50 Vacan?ele de var? devin un privilegiu din ce în ce mai greu de sus?inut financiar pentru familiile care aleg s? î?i petreac? zilele libere în Italia. Cre?terile constante ale tarifelor de cazare ?i transport îi determin? pe mul?i s? renun?e la sejururile tradi?ionale din august sau iulie, optând în schimb pentru luni mai accesibile, iunie sau septembrie. Puglia. FOTO: Shutterstock „Relansarea turismului în Italia ?i cre?terea prezen?elor din str?in?tate împing operatorii s? aplice cre?teri continue ale tarifelor, cre?teri care nu par s? fie justificate nici de fenomene precum costurile ridicate ale energiei ?i infla?ia, nici de costurile mai mari suportate de structurile de cazare ?i de companiile de transport', avertizeaz? Gabriele Melluso, pre?edintele Assoutenti, una dintre cele mai importante organiza?ii de protec?ie a consumatorilor din Italia, arat? o analiz? citat? de publica?ia italian? Ansa. Cât cost? o vacan?? în Italia în 2025 Conform datelor Assoutenti, Emilia Romagna r?mâne una dintre cele mai accesibile regiuni pentru o vacan?? la mare în vara lui 2025. În sta?iuni precum Rimini, o familie cu doi copii poate petrece o s?pt?mân? în august cu minimum 1.030 de euro. În schimb, în Sardinia - regiunea cu cele mai ridicate tarife - pre?urile sar rapid peste 2.800 de euro pentru aceea?i perioad?. Alte exemple de tarife minime pentru o familie cu doi copii: Riccione: 1.498 euro Milano Marittima: 1.512 euro Lido di Camaiore ?i Viareggio (Toscana): 1.600 euro Marina di Pietrasanta: 2.226 euro Santa Margherita Ligure (Liguria): 3.551 euro Gallipoli/Otranto (Puglia): circa 1.700 euro San Teodoro (Sardinia): peste 3.000 euro Feribotul ?i costurile pe plaj?, tot mai scumpe ?i transportul s-a scumpit. O familie cu ma?in? care c?l?tore?te în Sardinia cu feribotul, în perioada 8-16 august, poate pl?ti între 678 ?i 1.363 euro, în func?ie de rut?. Media scumpirii în sectorul maritim a fost de +9,7%. Nici simpla zi la plaj? nu mai este accesibil? pentru toate buzunarele. Închirierea unui set standard (o umbrel? + dou? ?ezlonguri) cost? între 32 ?i 35 de euro pe zi, îns? în sta?iunile de lux pre?urile explodeaz?, ?i varia? de la 90 euro/zi la Gallipoli pân? la 1.500 euro/zi pentru un cort VIP în Twiga, Versilia. Pe fondul cre?terii pre?urilor, tot mai multe familii aleg vacan?e mai scurte, în afara vârfului sezonului estival, sau ajung s? renun?e complet la concediu.



Estate salata: vacanze sempre più care tra hotel, traghetti e stabilimenti balneari

By Di Online News - 8 Giugno 2025 Vacanze estive sempre più costose per le famiglie italiane: è questo l'allarme lanciato dalle associazioni dei consumatori, che denunciano rincari generalizzati su hotel, trasporti e servizi balneari. Nonostante il crescente afflusso di turisti, sia italiani che stranieri, i prezzi aumentano anche senza giustificazioni legate a inflazione o costi energetici. Secondo Assoutenti, l'Emilia-Romagna rimane la regione più conveniente per l'estate 2025. A Rimini, una settimana per una famiglia in hotel 3 stelle costa circa 1.030 euro, mentre in Sardegna, la più cara in assoluto, si parte da 2.681 euro a Baja Sardinia e si arriva a oltre 3.000 euro a San Teodoro. Ecco alcuni esempi di spesa per una famiglia di quattro persone per una settimana a cavallo di Ferragosto: Toscana: da 1.600 euro a Lido di Camaiore fino a 2.226 euro a Marina di Pietrasanta Liguria: da 1.610 euro a Rapallo fino a 3.551 euro a Santa Margherita Ligure Veneto e Friuli: intorno ai 1.500-1.800 euro Puglia: da 1.700 euro a Gallipoli o Otranto Sicilia: oltre 2.000 euro a Cefalù e San Vito Lo Capo Costiera amalfitana: 2.264 euro ad Amalfi, 2.051 a Sorrento A pesare ulteriormente sono i traghetti, con aumenti medi del +9,7%. Per esempio, portare l'auto in Sardegna con partenza l'8 agosto e ritorno il 16, costa: 1.343 euro sulla Civitavecchia-Olbia 1.363 euro sulla Genova-Porto Torres 1.197 euro sulla Livorno-Olbia Anche il costo dei lidi balneari incide: ombrellone e due lettini nel weekend costano in media 32-35 euro al giorno, ma si arriva a 120 euro in Sardegna e 90 euro a Gallipoli. Le spiagge di lusso superano ogni record: Twiga (Versilia): fino a 1.500 euro al giorno per una tenda Augustus Hotel (Forte dei Marmi): 560 euro al giorno per una postazione in prima fila Nikki Beach (Costa Smeralda): 550 euro, con 230 euro di credito incluso Hotel Excelsior (Lido di Venezia): 515 euro per una capanna fronte mare In sintesi, le vacanze italiane diventano sempre più un lusso, tanto da spingere molte famiglie a ridurre i periodi di villeggiatura o a spostarsi nei mesi meno cari come giugno e settembre.

a cura di comunicazione@assoutenti.it